

Guspini Ex mattatoio, progetto milionario

Inserire persone svantaggiate - giovani disoccupati, ex detenuti - riscoprire la tradizione, confezionare prodotti della terra, valorizzare la carne suina, in particolare con la produzione di salsicce, pancette e prosciutti, potenziare la rete agricola e e zootecnica.

Sono queste le linee guida alla base del progetto "Insieme per lo sviluppo e l'inclusione" di Guspini. L'iniziativa, finanziata dalla **Fondazione con il Sud** per circa due milioni di euro, prende il via oggi, alle 10.30, nei locali dell'ex mattatoio, con la presentazione al pubblico. «È la prima occasione - dice la coordinatrice, Carla Serpi - di confronto e condivisione di un'idea nata per sostenere lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio. In quest'ottica è importante affrontare il cammino insieme, dove ciascuno possa sentirsi parte attiva e dare così il proprio contributo». Tarcisio Agus, uno dei collaboratori, aggiunge: «Una nuova visione di impresa che parte dal basso, col contributo delle associazioni del terzo settore che ne seguono tutte le fasi, con analisi e proposte, ma che punta anche ad attirare ed educare i consumatori alla genuinità e alla qualità delle produzioni locali. Il primo passo - ricorda - è stato l'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'ex mattatoio, realizzato nel 1934, che ora diventa il centro di lavorazione delle carni e dei nostri prodotti orticoli, favorendo così opportunità occupazionali di figure specializzate, ma soprattutto l'inclusione dei soggetti svantaggiati».

Fra gli enti coinvolti ci sono Laore, il Gal, gli amministratori di Arbus e Guspini, le parrocchie, gli allevatori, i patronati e le associazioni di volontariato. Le azioni previste nel programma, frutto di diversi tavoli tematici, andranno avanti sino all'entrata in funzione della nuova esperienza imprenditoriale che verrà affidata ad un soggetto qualificato del settore. (s. r.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

